



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Art.71 e 73 comma 2° del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000)

## AI CITTADINI DEL COMUNE DI PEDASO

La lista dei candidati all'elezione del Consiglio Comunale e della collegata candidatura alla carica di Sindaco, che avrà luogo in data 24 e 25 Maggio 2026, recante il contrassegno

«LA RETE – PROGETTO PER PEDASO – MARCONI SINDACO contraddistinto da logo circolare con in primo piano una rete di colore nocciola e la scritta “MARCONI SINDACO” di colore verde, dietro vi è una spiaggia con ombrelloni, un caseggiato, il mare e una collina verde con faro e la scritta “PROGETTO PER PEDASO” di colore bianco, in alto sfondo azzurro con scritta bianca “LA RETE”»

qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Il presente programma sarà attuato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP), con il bilancio comunale e con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, nonché degli equilibri di finanza pubblica.

### PARTECIPAZIONE

\* Coinvolgimento attivo dei cittadini nella vita amministrativa e nelle scelte strategiche del Comune attraverso:

- indizione di frequenti assemblee pubbliche;
- gestione trasparente e aggiornata degli spazi Internet istituzionali;
- possibilità di far seguire on line le sedute del Consiglio Comunale;
- valorizzazione e consultazione del Consiglio Comunale dei ragazzi, in modo da avvicinare maggiormente i giovani alla vita amministrativa e ottenere delibere consultive nelle materie più vicine alle nuove generazioni.

Tutti questi strumenti consentiranno di modulare le stesse proposte da noi elaborate e di seguito esposte, grazie all'apporto diretto dei cittadini.

\* Iniziative per aumentare l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione e della cittadinanza europea.

### INTEGRAZIONE CON I COMUNI VICINI

\* Ripresa della collaborazione con i Comuni del territorio, in particolare Altidona e Campofilone, per una gestione integrata non solo dei servizi ma anche delle iniziative culturali (per esempio con il ritorno a una stagione teatrale comune) e di altro genere, anche in vista di un possibile percorso di unificazione.

### SICUREZZA

\* Attenzione al problema così avvertito dalla popolazione della sicurezza, soprattutto in alcune zone del comune (per esempio parte Sud di Viale della Repubblica, nuovo insediamento Valdaso, zona mattatoio, zona Hotel Valdaso, zona ex Sicem, stazione ferroviaria): installazione di nuove telecamere e miglioramento del servizio attualmente installato, efficientamento della copertura wi-fi, illuminazione più capillare ed efficace; sportello per la raccolta e l'esame di segnalazioni circa le situazioni critiche riscontrate.

\* Iniziative per far sì che il paese riviva anche nelle ore serali, in modo da non lasciare campo libero alla criminalità: incontri culturali, proiezione di film al cinema, scuola di teatro e qualunque altra forma di coinvolgimento fuori casa della popolazione nelle ore non lavorative.

## **FAMIGLIE, GIOVANI, ANZIANI**

\* Politiche e servizi per i genitori che lavorano tutto il giorno e non possono contare sull'aiuto della famiglia: garantire il servizio mensa per tutte le classi che seguono il tempo pieno nella scuola primaria; prevedere strutture e servizi per l'accudimento di bambini nell'orario 16-20, anche attraverso collaborazioni e convenzioni con realtà attive sul territorio;

\* Miglioramento del servizio di colonia estiva, per il quale il Comune può mettere a disposizione una struttura scolastica che d'estate rimarrebbe inutilizzata, compresa la mensa; potrebbe gestirla un'associazione, scelta in base a un bando.

\* Attività ludiche che coinvolgano i bambini e i ragazzi ma anche le loro famiglie, nonni compresi.

\* Spazi e strutture per i giovani (una sala prove per i gruppi musicali, luoghi di incontro), per gli anziani e in generale per la socialità, da favorire anche con un servizio di accompagnamento delle persone non in condizione di muoversi autonomamente.

\* Supporto logistico e organizzativo al 'Centro Socioculturale Pedaso': acquisizione dell'agibilità per i locali del bocciodromo affidati all'associazione e attualmente non praticabili, estensione all'intera popolazione delle iniziative che il Centro può organizzare solo per i propri soci, incentivazione della collaborazione tra il Centro e le altre realtà cittadine, a partire dalla Pro Loco e dalla Caritas.

\* Creazione, con il coinvolgimento del 'Centro socioculturale Pedaso', di una Banca del Tempo, strumento di welfare comunitario basato sulla collaborazione tra cittadini: un'ora di ciascuno per dare una mano a chi ne ha bisogno, da riavere indietro per ricevere supporto quando servirà. Una comunità che si prende cura di se stessa unendo tra loro le generazioni.

\* A molte di queste attività si potrebbe destinare la struttura dell'ex asilo gestito a suo tempo dalle suore, ora di proprietà comunale. È il nostro progetto "L'albero delle generazioni", che prevede la ristrutturazione dell'immobile sia internamente sia esternamente con interventi di adeguamento anti-sismico, efficientamento energetico, bonifica dall'amianto, ripensamento degli interni con creazione di nuovi spazi. L'opera potrebbe ospitare servizi per i bambini, anche attraverso la collaborazione con le associazioni sportive pedasine. Gli interni potranno comprendere uno spazio 'coworking', dedicato all'incontro e all'aggregazione dei giovani, una sala prove di musica con la predisposizione di un locale insonorizzato e di apposita strumentazione. Il progetto è già stato elaborato in grande dettaglio, e costituisce un paradigma del modo di procedere che la lista intende seguire per ogni intervento.

## **ALTRI IMMOBILI DEL COMUNE**

\* Piena fruizione dei locali comunali nel porticciolo attualmente inutilizzati.

\* Trasferimento, a polo scolastico ultimato, degli uffici comunali nella sede attualmente occupata dalla scuola primaria.

\* Destinazione dell'attuale Municipio agli usi che le circostanze richiederanno.

\* Riconversione dell'attuale sede della scuola materna e dell'asilo nido a usi turistico-ricettivi.

## **SOSTEGNO SOCIOASSISTENZIALE**

\* Interventi concreti per sostenere le persone con disabilità, quanti sono affetti da patologie e tutti coloro che vivono condizioni di fragilità e solitudine, garantendo ascolto, inclusione e accesso ai servizi essenziali: rafforzare la collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Fermo, anche con il coinvolgimento della 'Caritas', della 'Croce Verde Valdaso' e del 'Centro Socioculturale Pedaso', per favorire il ricorso ai servizi che offrono orientamento, consulenza, formazione, tirocini e mediazione per l'inserimento lavorativo delle persone fragili.

\* Abbattimento delle barriere architettoniche, anche per l'accesso alla spiaggia e al mare. Predisposizione di un Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) a livello comunale.

\* Servizi per l'assistenza fiscale e contributiva.

\* Iniziative per favorire e sostenere l'inclusione e l'integrazione dei cittadini stranieri (corsi di italiano, assistenza nelle pratiche eccetera), con il coinvolgimento di mediatori culturali e di cooperative attive nel settore.

\* Attivazione presso gli enti competenti, in particolare nei confronti dell'Azienda Sanitaria Territoriale e della Regione, per individuare una valida soluzione relativa alla sede dei medici di medicina generale, al fine di mantenere nell'ambito comunale i servizi sanitari territoriali.

## CULTURA E SPETTACOLI

\* Riqualificazione del cineteatro 'Valdaso', soprattutto nelle parti accessorie, e sua intitolazione a Don Gildo Jommi che lo realizzò; ridestinazione della struttura a sala per proiezioni cinematografiche, con le quali allargare l'offerta culturale e di divagazione: Pedaso deve riavere un cinema.

\* Sostegno al progetto 'I mestieri della cultura', con cui la scuola media di Pedaso porta tra gli studenti professionisti di alto livello dell'editoria, del teatro e della musica tramite laboratori. Favorire e consolidare questo percorso tanto da poterlo aprire alla cittadinanza con la creazione di un 'Centro di formazione permanente' articolato nei settori editoria, teatro e musica (tra l'altro è prevista la costituzione della Banda del mare sotto la guida del maestro Massimo Nunzi, già direttore dell'orchestra Rai).

\* Sostegno logistico alle attività del Gruppo Teatrale Pedaso, con la messa a disposizione del cineteatro e una collaborazione per l'organizzazione delle rassegne di teatro e delle attività didattiche.

\* Riattivazione e potenziamento della biblioteca, da intendere anche come struttura intercomunale. Creazione, nella sede del vecchio municipio che già la ospitava, anche di una sala studio, uno spazio per laboratori di lettura animata con i bambini, una sede di piccoli laboratori e corsi per adolescenti (grafica, fumetti, teatro): insomma un luogo di incontro per i più giovani.

\* Allestimento, nei locali comunali del porticciolo, di un 'Museo della memoria marinara', finanziabile con i fondi del Gruppo di azione locale pesca e acquacoltura (GALPA Marche); una struttura che potrebbe anche ospitare laboratori didattici con il coinvolgimento delle scuole, convegni, incontri tra i pescatori e la cittadinanza.

\* Ripristino occasionale con strutture amovibili della configurazione originaria del Dancing Platano Verde, nel quale organizzare serate che ripercorrono l'epopea di questo locale.

## ASSOCIAZIONISMO

\* Promozione e sostegno delle attività di aggregazione sociale, a partire dalle associazioni sportive, culturali e di volontariato, che fanno molto ma non possono essere lasciate a se stesse. In particolare quelle sportive vanno supportate nel tentativo di allargare e modernizzare gli spazi che hanno (calcio e tennis), ristrutturare i locali già in uso (pallacanestro e calcio), implementare con nuove strutture più consone quelle esistenti e fatiscenti (calcio e tennis); riportare il volley a Pedaso. Nello specifico, per il calcio realizzare un campo sintetico nell'attuale spazio Sud del campo sportivo, per il tennis realizzare un terzo campo a Nord degli attuali due campi, per il palazzetto ascoltare le esigenze di ammodernamento da parte del basket e del volley.

## ATTIVITÀ ECONOMICHE

\* Sviluppo del commercio e del turismo, anche con l'organizzazione di eventi che richiamino pubblico, non solo d'estate, in ogni caso d'intesa con gli operatori e in base alle loro segnalazioni e richieste. Ripristino dei percorsi turistici ora abbandonati o quasi.

\* Creazione di condizioni idonee a invertire la tendenza alla progressiva riduzione delle attività commerciali, anche attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche, facilitazione dell'accesso a bandi regionali che incentivano l'apertura di nuovi negozi, affitti agevolati di locali del Comune.

\* Individuazione di una connotazione turistica specifica, con un'offerta commerciale incentrata anche e soprattutto sulle produzioni locali (pesca, prodotti ortofrutticoli della Valdaso); puntare a rendere il turismo meno occasionale e più stanziale, così da prolungare la stagione: dare un motivo specifico per scegliere Pedaso.

Valdaso - Veresen

- \* Inserimento dei punti di forza turistici del comune in un contesto di programmazione e progettualità di area vasta (per esempio 'Costa dei borghi', 'Ecomuseo della Valdaso'), coordinato con le amministrazioni dei comuni limitrofi.
- \* Incentivazione della realizzazione di strutture turistiche recettive.
- \* Valorizzazione dell'attività di pesca, tra l'altro con bandi regionali che utilizzano fondi europei e con finanziamenti del Gruppo di azione locale pesca e acquacoltura (GALPA Marche).
- \* Sistemazione nei tempi più solleciti del porticciolo invaso dai sedimenti dopo l'apertura del pennello verso la foce dell'Aso.
- \* Sostegno agli operatori della piccola pesca artigianale e alle associazioni legate al mondo del mare che operano nel porticciolo.
- \* Incentivazione al trasferimento delle attività artigianali e produttive meno consone al contesto urbano nella zona industriale.

## SCUOLA

- \* Riorganizzazione complessiva e organica delle scuole, in modo da rendere il polo scolastico non tanto un contenitore passivo di studenti, quanto un ecosistema dinamico, che funga da ponte tra la formazione scolastica e la vita sociale della cittadina. Anche se il progetto è già stato in gran parte attuato per quanto riguarda la parte strutturale, molto ancora si può fare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni, le amministrazioni comunali.
- \* Valutazione della praticabilità di un servizio di scuolabus, da istituire d'intesa con i Comuni limitrofi.
- \* Possibile utilizzazione di parte della vecchia sede della scuola primaria, o di altra struttura, per ulteriori corsi scolastici o di formazione professionale.

## VIABILITÀ

- \* Miglior integrazione con il contesto urbano della rotatoria (oggi è quasi solo uno spartitraffico che rende più veloce, e quindi pericoloso, il transito veicolare sulla statale 16): attivazione di semafori pedonali a chiamata o altra soluzione per garantire la sicurezza dell'attraversamento, in vista di un assetto più definitivo da raggiungere con la realizzazione, d'intesa con l'Anas, di un sottopassaggio pedonale davanti alla Chiesa parrocchiale e all'attuale Scuola primaria.
- \* Collegamento della pista ciclabile lungo la Valdaso con la ciclovia Adriatica lungo il mare, attraverso un percorso urbano e/o lungofiume.
- \* Adeguamento della fruibilità da parte dei ciclisti per la porzione di ciclovia che ricade nella zona centrale del comune.
- \* Sistemazione di una viabilità che ha bisogno di aggiustamenti: alcuni circuiti di senso unico sono oggettivamente poco razionali.
- \* Iniziative per rendere meno pericoloso per i pedoni e i residenti il transito veicolare sulla statale Valdaso.
- \* Sistemazione della strada panoramica, attualmente in cattive condizioni.
- \* Soluzioni al problema estivo della sosta, per esempio con spazi riservati ai residenti nelle aree più critiche, in particolare nel centro storico.

## AMBIENTE

- \* Riqualificazione del lungomare, anche con un concorso artistico per murales da realizzare sulla parete del rilevato ferroviario.
- \* Pulizia e manutenzione del verde pubblico, da gestire con un apposito piano.
- \* Recupero dell'area denominata "Ragazzopoli" presente lungo via FG. Garibaldi.

\* Efficace e costante derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare, con metodi il più possibile non impattanti.

\* Salvaguardia dell'ecosistema con particolare attenzione al mare (in particolare la zona degli scogli naturali) e al monte Serrone: avviamento di uno studio per l'inserimento di queste aree tra i siti di interesse comunitario (Sic) della Rete Natura 2000.

\* Progetto: 'Il Monte Serrone - Il nostro Castello Fageto', che prevede la trasformazione del Monte Serrone in un Parco Storico della Memoria. L'obiettivo è la tutela assoluta dell'area contro il degrado, il dissesto idrogeologico e la speculazione, recuperando le radici romane (resti archeologici) e medievali del borgo scomparso di Castello Fageto. Si promuove il recupero storico attraverso la messa in sicurezza e la valorizzazione dei resti storici e del fosso La Cupa; una riqualificazione dei sentieri, con il ripristino dei percorsi che collegano il paese al colle (Sentiero Fageto) per un turismo lento e paesaggistico; un belvedere culturale mediante la creazione di punti di sosta con pannelli didattici e ricostruzioni grafiche dell'antico castello per un'esperienza immersiva a basso impatto. Il progetto prevede, altresì, la difesa del paesaggio dall'installazione di strutture impattanti, così da preservare la vista dal mare e da terra. Per assicurare, poi, il decoro dell'area, si procederà con l'installazione di strumenti tecnologici dissuasivi (es. fototrappole mimetiche e telecamere HD) per contrastare l'abbandono di rifiuti e il vandalismo. Sarà prevista anche una segnaletica identitaria caratterizzata da una cartellonistica che unisca informazioni storiche a messaggi dissuasivi. La manutenzione rigenerativa e la prevenzione/custodia del verde prevede un piano di sfalcio costante per eliminare il materiale secco e prevenire gli incendi, nonché un arredo ecosostenibile, con l'utilizzo di materiali naturali, per le aree di sosta. Il programma sarà realizzato anche e soprattutto mediante una gestione partecipata, ossia con una collaborazione tra il Comune e un istituendo Comitato Pro Serrone, per la cura volontaria del sito.

\* Utilizzo di aree del territorio comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici, allo scopo di costituire una CER, Comunità Energetica Rinnovabile, o entrare a far parte di CER esistenti, così da generare risparmio per le bollette energetiche del Comune e per i cittadini che vi aderiscono. Il tutto utilizzando solo aree idonee e di concerto con la cittadinanza, allo scopo di evitare forzature su aree individuabili come luoghi che rappresentano le bellezze del territorio. Per esempio incominciare a utilizzare il tetto del palazzetto, che da solo ospiterebbe oltre 120 kW di produzione elettrica.

## URBANISTICA

\* Scelte urbanistiche che valorizzino l'esistente, cercando di evitare il consumo di suolo, e rendano sostenibile e integrato con l'ambiente quanto viene realizzato ex novo:

- politica di copianificazione assieme almeno a Campofilone e Altidona, con strumenti urbanistici coordinati;
- tutela e valorizzazione del territorio, del paesaggio, del suolo, del patrimonio culturale, del vecchio incasato, tutti elementi costitutivi dell'identità di Pedaso, con una promozione della qualità edilizia e architettonica (cura dell'ambiente e dell'arredo urbano);
- elevato livello di protezione dell'ambiente, con azioni volte alla mitigazione degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici (piantumazioni, cura del fiume, del mare e della collina);
- favorire, in tutte queste scelte, la trasparenza, assicurare la semplificazione delle procedure, promuovere e garantire processi partecipativi alle scelte assunte nella pianificazione (ascolto e valutazione): concorsi per idee su temi importanti;
- vincolare il più possibile le nuove edificazioni al rispetto dell'ambiente e all'efficienza energetica.

\* Sviluppo organico, a dimensione delle famiglie che hanno scelto di vivere a Pedaso, della Zona Nuova lungo la Valdaso, che deve arricchirsi di servizi e attività commerciali, poter contare su una maggiore sicurezza e dotarsi di luoghi di incontro per i giovani. Riqualificazione e potenziamento per il Parco della vita, che potrebbe essere attrezzato con gazebo, tavoli e panche, tanto da creare un'area pic-nic, che risulti luogo di aggregazione sfruttabile anche per festicciole di bambini e ragazzi.

\* Sviluppo armonico, e non solo prettamente urbanistico, dell'area ex Maroni e del deposito comunale, con particolare attenzione alla riqualificazione del Circolo nautico e alla fruibilità turistica di tutta l'area, compreso il percorso lungo il fiume Aso.

Pedaso, 25 aprile 2026

  
Il candidato sindaco